



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "OVEST 2" BRESCIA
Via Bagatta n. 6 – 25127 BRESCIA Tel. 030/301366 – Fax 030/3702862
Codice meccanografico: BSIC886005 - C. F.: 98093020174
e-mail istituzionale: bsic886005@istruzione.it e-mail PEC:
bsic886005@pec.istruzione.it Sito web:
www.icovest2brescia.gov.it

Piano per l'Inclusione (P.I.)

Cosa intendiamo per inclusione (con riferimenti anche al PTOF)

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative garantendo a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, a ciascuno secondo le proprie aspirazioni e capacità. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione	Dirigente: È garante del processo di integrazione e inclusione di ogni studente. Convoca e presiede il GLI. Equipe docenti/ Consigli di classe: Hanno il compito di individuare casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione e individualizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Rileva alunni BES di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale. Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni pedagogico didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. Definisce gli interventi educativo-didattici e individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento. Definisce i bisogni dello studente e condivide progetti personalizzati. Stende e applica Piani di lavoro (PEI e PDP). Collabora con la famiglia e il territorio. Docenti di sostegno: Partecipano alla programmazione educativo-didattica e supportano l'equipe/consigli di classe

nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. Supportano i docenti di team o del consiglio di classe nella rilevazione dei casi BES. Coordinano la stesura e l'applicazione dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI).

Collegio docenti: Su proposta del gruppo di lavoro BES/Disabilità delibera il PAI (a giugno). Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Coordinatore per l'Inclusione: Coordina la riunione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI). Collabora attivamente alla stesura della bozza del PAI. Gestisce dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.). Supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio.

Ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche.

Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

Funzioni strumentali "Inclusione" (Disabilità/BES-Disagio/): Collaborano attivamente alla stesura della bozza del PAI, coordinano le attività delle commissioni BES e Disabilità, offrono supervisione e consulenza per problematiche educativo-didattiche e per l'implementazione di attività specifiche di screening di primo livello per l'identificazione di possibili DSA, propongono attività specifiche di formazione sulle tematiche BES.

Operatori per l'integrazione (assistenti ad personam): Collaborano con i docenti nell'ambito delle attività previste dalla scuola in cui operano. Interagiscono con il personale presente nell'ambito scolastico (docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ausiliario, altri educatori ed assistenti) e con il personale dei servizi del territorio.

Se necessario e se richiesto dal team docente, partecipano alle riunioni di programmazione, gestione e verifica del PEI, e agli incontri con gli esperti dell'UONPIA, all'interno del monte ore concordato tra Comune, Cooperative e scuola.

Assistenti alla comunicazione (tifologo): in relazione al curricolo, fornisce gli obiettivi disegnando il percorso più opportuno. Suggerisce

	<p>i metodi per acquisire le competenze prefissate nella programmazione.</p> <p>In diverse situazioni svolge una funzione di supporto, di aiuto, di affiancamento al disabile visivo.</p> <p>Animatore digitale - (Team per l'innovazione digitale): promuove piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle metodologie attive, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Favorisce una formazione metodologica in grado di sostenere l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie in funzione di una didattica pienamente inclusiva.</p>
<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<p>Funzioni strumentali "Inclusione" (BES/Disagio, Disabilità, Intercultura, Orientamento/Continuità).</p> <p>Funzioni strumentali e commissione RAV e PTOF. Ogni funzione strumentale coordina le attività della propria commissione di riferimento.</p>
<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<p>Analisi e aggiornamento costante dei progetti educativi e dei percorsi individualizzati all'interno del team docenti. Riunioni programmate fra docenti dell'Istituto Comprensivo per garantire la messa in atto e la continuità del processo di inclusione di alunni con BES. Colloqui con le funzioni strumentali responsabili dell'area "inclusione", con docenti/team docenti qualora se ne ravvisi la necessità.</p> <p>Monitoraggio del quadro inclusivo generale nei due incontri annuali del GLI.</p>

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori
<p>Indicatore B 1: presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza</p>	<p>Avviato a giugno 2016 il percorso formativo per tutti i docenti dell'I.C. e non ancora concluso.</p>
<p>Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale</p>	<p>Esiste una progettazione verticale tra i tre ordini di scuola.</p>

<p>indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. - uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. - Attività individualizzate e di piccolo gruppo. - Attività laboratoriali integrate - Attivazione di specifici progetti: “teatro”; “pet-therapy”; “life-skills”; progetto d’Istituto sulle emozioni; progetto di “Danza Movimento Creativa”.
<p>indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione</p>	<p>In riferimento al percorso sulla progettazione per competenze, proseguirà all'interno delle commissioni un percorso di scambio/confronto sulle strategie inclusive di valutazione.</p>
<p>indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione/ programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento/ apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe</p>	<p>Attuazione e costante aggiornamento dei seguenti protocolli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - protocollo pre-post diagnosi DSA/protocollo per identificazione precoce DSA - protocollo di accoglienza alunni disabili - protocollo di accoglienza alunni stranieri - protocollo per stesura PDP <p>Modello comune di PEI e PDP. Presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati. Questionari osservativi per la rilevazione di alunni BES. Questionari osservativi riferiti alle competenze di letto-scrittura, differenziati per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.</p>

Obiettivi di miglioramento

	Tempi	Modalità di verifica
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.	Annuale	RAV; relazioni e monitoraggio delle funzioni strumentali, delle Commissioni e dei gruppi lavoro preposti.
- Prosecuzione ed implementazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.	Annuale	
- Sviluppo di un curricolo per competenze attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	Annuale	
- Realizzazione del progetto: “Settimana dell’inclusione”	Mensile	
- Definizione di prassi inclusive comuni all’ interno dell’Istituto	Annuale	
- Articolazione della progettazione nel rispetto dell’identità dell’istituto e della specificità del territorio	Annuale	
- Integrazione dell’azione educativa e didattica della scuola con quella delle Istituzioni ed Associazioni Locali	Annuale	

Statistiche anno scolastico in corso

Indicatori	Descrittori
1. disabilità certificate (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	-
3. svantaggio	
➤ socio-economico/linguistico culturale	78

- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno	Rapporto 1 a 2 per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia e 1 a 3 per la scuola secondaria di primo grado.
- Ore complessive di sostegno assegnate	351
- Media ore sostegno per ogni classe in cui siano presenti alunni con disabilità	In media 11 ore per la scuola primaria, 12,5 per la scuola dell'infanzia e 6 ore per la scuola secondaria di primo grado.
- Numero personale ausiliario	16
- Numero assistenti ad personam	14

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 6 giugno 2019